

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

Enti in Co-progettazione: Comune di Bollate Cod. NZ00200

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00590

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE LOMBARDIA

2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

EXPONIAMOCI - Cultura

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Educazione e promozione culturale - Animazione culturale verso giovani (E 03)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Una duplice premessa: la Co-progettazione ed EXPO 2015

Il progetto viene co-progettato da parte degli enti accreditati (Amministrazioni Comunali) che appartengono all'Ambito Territoriale del Distretto 1 dell'ASL Milano 1.

La scelta di mantenere la co-progettazione trova fondamento nell'opportunità di concertare, a livello territoriale, gli interventi rivolti alla popolazione anziana.

Tale progettazione permette inoltre di condividere stili di lavoro, ambiti formativi e di scambio continuo tra volontari e operatori.

Inoltre, gli Enti in co-progettazione hanno concordato di dedicare un ampio spazio alle tematiche inerenti all'Expo 2015 all'interno delle attività proposte, perseguendo un duplice obiettivo: da una parte, avviare una promozione locale dell'evento, iniziando dunque un'azione di informazione e avvicinamento dell'Esposizione ai cittadini; dall'altra cogliere l'occasione fornita dall'Esposizione internazionale stessa per promuovere sui territori una corretta educazione alimentare. Con questo termine intendiamo l'assunzione individuale degli strumenti necessari attraverso cui riconoscere un'alimentazione di qualità, promotrice del benessere individuale e collettivo.

I volontari saranno dotati di tutte le conoscenze necessarie per assumere un ruolo da protagonisti nelle azioni formative ed informative: una parte rilevante della formazione specifica sarà infatti dedicata alla trasmissione delle conoscenze necessarie alla comprensione di cosa sia un'Esposizione universale e di cosa sarà l'Esposizione di Milano, e soprattutto prevederà un ciclo di lezioni sul tema "educazione alimentare", tenuto da una dietista. Alla fine di questo percorso, all'interno del quale sarà mantenuta la componente di formazione tecnica in senso stretto, i volontari potranno farsi in prima persona promotori di quanto imparato, sia nelle specifiche attività previste, sia nei momenti informali (ad esempio durante i momenti di trasporto utenza) a contatto con i destinatari.

Comune di BOLLATE

Il Comune di Bollate rientra nella provincia di Milano; è situato a nord-ovest del capoluogo regionale, e confina, oltre che con Milano, anche con i Comuni di Baranzate, Novate Milanese, Senago, Cormano, Rho, Paderno Dugnano, Garbagnate Milanese, Arese.

Bollate è un Comune densamente popolato (popolazione complessiva: 37.257 abitanti al

30/06/2008) costituito da un centro cittadino e 4 frazioni ad esso collegate (Ospiate, Cassina Nuova, Cascina del Sole, Castellazzo).

L'andamento demografico della popolazione residente nel corso dell'ultimo decennio è stato in costante aumento, in considerazione dell'intensa urbanizzazione in senso residenziale che il Comune ha avuto a partire dai primi anni '90, che ha portato a quasi saturare le possibilità edificatorie dello strumento urbanistico approvato nel 1986.

Dal punto di vista occupazionale, nel periodo intercorso fra gli ultimi due censimenti si è avuta una crescita significativa delle unità locali operanti sul territorio (+22%) che si concentra prevalentemente nel terziario non commerciale (+78% nei servizi alle imprese, +39% nelle attività di intermediazione finanziaria e monetaria), ma con un calo nel numero degli addetti occupati (-8%). Si devono tuttavia considerare le opportunità attualmente offerte dalla grande iniziativa in atto in ambito territoriale limitrofo (apertura del Polo Fieristico di Rho-Pero), che obbligherà a sfruttare al meglio le potenzialità del territorio comunale bollatese.

Particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione Comunale ai servizi che esplicitano l'attenzione dell'ente all'utenza e alla comunicazione con i cittadini. Nel 2003 è stato inaugurato ufficialmente l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Comune, servizio al quale i cittadini possono rivolgersi, oltre che con i consueti mezzi, anche via e-mail o attraverso il sito web comunale. È stato inoltre potenziato e rinnovato il periodico d'informazione comunale "Qui Bollate", che viene recapitato a tutte le famiglie residenti (6 pubblicazioni bimestrali all'anno) ed è disponibile, con sezioni aggiornate quotidianamente, sul sito web comunale (www.comune.bollate.mi.it).

Il Comune di Bollate possiede due biblioteche di pubblica lettura a completa gestione comunale, che spesso sono sede delle iniziative promosse dall'Ufficio Cultura.

Presso la sede centrale infatti, oltre agli spazi adibiti alle funzioni bibliotecarie vere e proprie, esistono uno spazio espositivo di circa 70 mq adibito a mostre, e una sala conferenze con circa 140 posti e un moderno impianto di riproduzione audio e video, spazi che vengono utilizzati con molta frequenza da associazioni, gruppi ed enti di interesse locale e sovracomunale.

L'Ufficio Cultura gestisce tutte le principali attività culturali del territorio e coordina l'attività del Polo Culturale Insieme Groane nato nel 1996 dal progetto Metropoli di Provincia di Milano che comprende 9 Comuni e il Consorzio Parco delle Groane.

L'Ufficio Cultura collabora con oltre 20 associazioni presenti nel territorio che organizzano eventi culturali, mostre, conferenze, concerti musicali, attività didattica e di intrattenimento. Collabora inoltre con n. 2 Istituti superiori (ITC Primo Levi e ITC Erasmo da Rotterdam) presenti sul territorio e con n. 12 Istituti Superiori ubicati nei Comuni limitrofi.

Sicuramente uno dei principali progetti coordinati dall'Ufficio Cultura di Bollate organizzato nel 2009 è quello denominato "Una settimana fra le Groane" (realizzata dal 18 al 25 aprile 2009) che è giunto alla sua seconda e fortunata edizione.

Il progetto del Polo Culturale ha ricevuto il contributo di Regione Lombardia, ed è stato patrocinato da numerosi altri partner: Provincia di Milano - Settore Turismo; Provincia di Milano - Settore Cultura, Provincia di Monza e Brianza, Fondazione Fiera Milano, Ministero per i Beni e le attività Culturali, XI Settimana dei Beni Culturali, FAI, Ministero della Pubblica Istruzione, Camera di Commercio di Milano, Touring Club Italiano, Italia Nostra. Ha visto inoltre fra i partecipanti al progetto: Università degli Studi dell'Insubria, Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, BPM, Poli.Design, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Le Nord, Virgilio.it, Radio Lombardia, Associazione Castelli e Ville in Lombardia e molti partner privati. Ha ottenuto anche il riconoscimento dal Presidente della Repubblica.

Il progetto ha anche ottenuto il marchio EXPO2015 poiché valutato rispondente alle finalità proposte.

Nell'edizione 2009 oltre ai 9 comuni di Insieme Groane hanno partecipato all'iniziativa n.

3 Comuni della Brianza (Cesano Maderno, Desio e Limbiate) e per la prima volta il Comune di Rho con l'apertura di n.6 monumenti storici. Complessivamente si sono aperti n. 60 beni culturali (fra pubblici e privati) all'interno dei quali sono stati organizzati n. 110 eventi durante la settimana.

Il progetto è stato destinato ai giovani del territorio e si è concretizzato in più fasi. Il percorso è iniziato nel 2007 attraverso la realizzazione del volume "Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano", una guida storica e artistica del territorio di 138 pagine con fotografie e cartine, e con allegato un cd fotografico con 700 immagini di chiese, ville, oratori e menù interattivi. La guida stampata in n. 4000 copie è stata distribuita gratuitamente nelle scuole superiori ed è servita per la formazione degli studenti, che sono state le guide che hanno accompagnato i gruppi nella settimana di visita dei beni culturali aperti.

Il progetto consiste nell'apertura gratuita per una settimana di ville chiese e palazzi storici del territorio in cui i fruitori incontrano giovani guide volontarie che li accompagnano nel percorso spiegando loro la storia dei monumenti. Nei luoghi aperti vengono realizzati eventi (spettacoli, concerti, mostre, laboratori) organizzati dalle Associazioni del territorio.

Il sito di "Insieme Groane" è stato arricchito con una sezione specifica su questa attività di promozione del territorio in cui tutti hanno potuto e possono reperire informazioni, visualizzare gli itinerari e interagire attraverso un forum. In particolare, la collaborazione con il settore Turismo della Provincia di Milano ha permesso di mettere a punto un portale dedicato all'iniziativa www.settimanagroane.it con schede dei monumenti, percorsi suggeriti, audio guide scaricabili su iPod o cellulare registrate dai volontari, e materiale di commento anche fotografico (durante l'iniziativa i volontari avevano delle schede sim dedicate con le quali potevano inviare sms e mms con foto e commenti) ed è stato utilizzato anche il canale Facebook. Con Regione Lombardia il progetto era presente anche alle manifestazioni del Bit (il Salone Internazionale del Turismo) in Fiera Milano nel febbraio 2009.

I volontari del Servizio Civile Nazionale hanno svolto per due anni un ruolo di fondamentale importanza nella fase ideativa e poi nelle successive fasi organizzative e operative di "Una settimana fra le Groane". Fra le molteplici attività da loro realizzate: supporto alla stesura del volume "Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano"; reclutamento, coordinamento e gestione dei 330 volontari attinti dalle scuole superiori del territorio che hanno aderito all'iniziativa. In questo settore specifico i Volontari del Servizio Civile hanno curato i rapporti diretti con i volontari (organizzazione degli incontri, turnazione nelle visite guidate, preparazione degli attestati), hanno fatto attiva assistenza. Si sono inoltre occupati del contatto diretto e delle relazioni con i Dirigenti scolastici e con n. 20 insegnanti ed hanno predisposto e gestito autonomamente un fitto calendario di incontri e presentazioni del progetto in n. 14 Istituti Superiori del territorio coinvolgendo n. 4000 ragazzi delle classi terze, quarte e quinte. Hanno inoltre seguito i docenti dell'Università dell'Insubria durante le lezioni di approfondimento dei monumenti e hanno contribuito alla predisposizione di schede di approfondimento sui n. 60 monumenti aperti durante l'iniziativa seguendo le guide nelle ulteriori fasi di preparazione e nella simulazione delle visite guidate e negli approfondimenti. Inoltre si sono occupati, in collaborazione con gli operatori dell'Ente locale, delle fasi di organizzazione e gestione dell'intero evento: apertura dei luoghi di visita, predisposizione del materiale informativo e di comunicazione. Hanno inoltre gestito i contatti, definito in accordo il programma e coordinato le n.60 Associazioni che hanno effettuato gli eventi (concerti, spettacoli, mostre, laboratori per bambini, spettacoli teatrali) e con le n. 11 Parrocchie del territorio che hanno messo a disposizione per la visita guidata i luoghi di culto. In particolare i Volontari hanno tenuto stretti contatti con gli undici istituti scolastici superiori che hanno aderito all'iniziativa e con gli studenti che hanno prestato servizio di guida turistica. Inoltre i Volontari si sono dedicati alla rassegna stampa (tenendo contatti con l'Ufficio stampa, attraverso la raccolta di oltre 40 articoli

comparsi sulla stampa nazionale e locale e il censimento dei siti web dove era presente il link alla Settimana) e all'ampliamento della mailing list di "Insieme Groane", (che gestisce oltre 14.000 nominativi) attraverso la gestione dei dati di tutti i contatti raccolti durante l'evento con un incremento di n. 2000 iscritti. Si sono occupati, oltre che della promozione nelle scuole, anche di quella effettuata in n. 15 biblioteche comunali del territorio e presso enti e associazioni culturali e del tempo libero (Cral, circoli anziani, università della terza età ecc.).

Considerati i risultati ottenuti - "Una settimana fra le Groane" ha registrato n. 14.500 presenze alle visite guidate e n. 15.500 visitatori agli eventi collaterali realizzati durante la settimana, per un totale di circa n. 30.000 presenze complessive - e considerata l'enorme risonanza che l'evento ha avuto fra le Istituzioni e nei canali di comunicazione, si intende istituire un vero e proprio appuntamento con la "Settimana fra le Groane" che ha brillantemente superato le due edizioni. L'intenzione è quella di rendere, dopo questa seconda esperienza, l'appuntamento di "Una settimana fra le Groane" come uno degli eventi principali e impedibili della primavera e quindi da ripetere poi, con una formula ulteriormente rivista in base all'esperienza accumulata, nell'aprile 2010 ed in particolare nel periodo 16-25 aprile.

Attraverso un finanziamento di Fondazione Cariplo è in fase di realizzazione il circuito "Ville di Delizia a Nord di Milano" che prevede un notevole investimento a livello progettuale, comunicativo, didattico e di fruibilità in n.5 beni culturali di grande valore architettonico del Nord Milano: Villa Arconati- Castellazzo di Bollate; Villa Litta - Lainate; Palazzo Arese Borromeo - Cesano Maderno; Villa Tittoni Traversi - Desio; Villa Pusterla - Limbiate.

Il progetto nato a seguito di uno studio elaborato da Regione Lombardia ed Irer si presenta di carattere altamente innovativo e va a strutturarsi in una zona dalle ampie potenzialità turistiche in considerazione anche della vicinanza con il nuovo Polo fieristico di Rho-Però e gli obiettivi di Expo2015. mediante attività correlate di progettazione, le cinque ville saranno rese fruibili, al loro interno sarà organizzata una rete di attività culturali coordinate e verranno istituiti laboratori formativi rivolti particolarmente ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. Attraverso un'immagine coordinata e grandi operazioni di comunicazione e promozione sarà possibile percepire le cinque Ville come appartenenti ad un unico circuito che qualifica e offre prestigio all'intero territorio.

Uno degli obiettivi individuati per il consolidamento del progetto è quello di ampliare la proposta e la partecipazione ad altri nuovi Comuni (da 3 a 5) appartenenti alla zona del Nord milanese ampliando in questo modo il numero dei monumenti aperti e dei volontari che effettueranno servizio di guida turistica.

Nel periodo giugno luglio 2009 si è realizzata la XXI edizione del Festival di Villa Arconati, una delle maggiori manifestazioni musicali estive dell'area milanese, che richiama un pubblico eterogeneo proveniente da un ampio bacino geografico (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) e si avvale della collaborazione del Polo Culturale "Insieme Groane", della Provincia di Milano, della Regione Lombardia, Pirelli, BPM e di diversi partner privati. Le corti del Castellazzo sono state scenario di interessanti manifestazioni culturali e rassegne teatrali che hanno sempre attratto un vasto pubblico. Nell'edizione 2009, in 22 giornate di programmazione, il Festival ha rilevato oltre 19.000 presenze. Considerata positiva l'esperienza di una proposta musicale eterogenea, anche affiancando al palco tradizionale con oltre 2.000 posti a sedere di un palco autori con n. 800 posti) per le edizioni successive, oltre alla tradizionale proposta musicale, si sta pensando di organizzare concerti di musica classica, conferenze domenicali su un tema prestabilito e, soprattutto, una particolare attenzione per il mondo del teatro, con la proposta di un cartellone di qualità. In particolare nella rassegna estiva verrà realizzato un ciclo di n. 3 conferenze sul tema della filosofia che fanno parte di una nuova rassegna "Festival della Filosofia" organizzato da diversi comuni del territorio che vede la realizzazione di conferenze con specialisti del settore e il coinvolgimento delle associazioni locali.

Le iniziative del 2009 in particolare si sono arricchite di eventi che hanno attratto un ampio pubblico. I concerti della rassegna "Musica in Rete", anche con il contributo della Fondazione Cariplo, hanno permesso di circuitare una proposta di musica classica di alto livello nelle Ville di Delizia presenti nel territorio del Polo.

In particolare il nuovo progetto "Walk-about. Percorsi extraurbani tra musica e teatro" finanziato da Fondazione Cariplo prevede la realizzazione di numerosi concerti musicali attraverso il prestigioso partner Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e di cicli di conferenze dedicati all'ascolto. Finalità principali del progetto sono il potenziamento e la sistematizzazione di un percorso di accompagnamento del pubblico alla fruizione delle arti dal vivo e la valorizzazione dei contesti storico-artistici, elemento strategico per il rilancio del territorio e per la realizzazione di iniziative mirate di avvicinamento alle arti dal vivo.

I Volontari del Servizio Civile hanno partecipato alla realizzazione della seconda edizione dell'evento "Un giorno a Villa Arconati", realizzato domenica 27 settembre 2009 in occasione della Giornata del patrimonio europeo indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e che realizza un'affluenza di oltre 3.000 visitatori.

In particolare i volontari hanno svolto un ruolo determinante nelle fasi di ideazione, programmazione e realizzazione dell'intera iniziativa: supporto nel reclutamento e nell'addestramento dei volontari/e che hanno prestato servizio di hostess dell'info-point e hanno recitato con costumi settecenteschi nei giardini della villa; supporto nell'organizzazione degli eventi collaterali che in quella giornata hanno caratterizzato i giardini, quali spettacoli teatrali, musicali e laboratori per bambini, coordinamento delle Associazioni che ne hanno preso parte. Si sono occupati della gestione e della formazione di oltre 40 volontari e dell'organizzazione dei n. 20 eventi di intrattenimento previsti durante la giornata.

Infine i volontari in questa occasione, come nella precedente "Settimana fra le Groane", hanno tenuto rapporti con le testate giornalistiche, i canali radio e con numerosi siti web per la pubblicizzazione, promozione e aggiornamento degli eventi realizzati da "Insieme Groane".

L'iniziativa "Ci vediamo lunedì", inaugurata nel 2006 e gestita dalle associazioni locali, ha visto l'affluenza di numerosi cittadini che hanno beneficiato di iniziative culturali, musicali e artistiche di alto livello, creando una continuità e una stretta relazione tra biblioteca, cultura e territorio. La sala conferenze viene utilizzata tutti i lunedì dell'anno non festivi con la realizzazione di circa 50 eventi, e ogni occasione vede la presenza di un numero di partecipanti da 50 a 120.

Il Polo Culturale "Insieme Groane" è uno dei cinque poli culturali che ha ispirato e poi avviato il progetto "MetroPòli", nato nel 1996 con lo scopo di valorizzare i beni culturali e ambientali di ogni singolo Comune appartenente alla provincia di Milano, promuovendo associazioni tra essi che favorissero la nascita di eventi ed iniziative culturali che affondassero le radici nel territorio, diffondendone la conoscenza ben oltre i confini provinciali. "Insieme Groane" è formato dall'associazione dei Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Lainate e Novate Milanese, Senago e Solaro che si trovano nelle vicinanze del Parco Regionale delle Groane, che nei suoi 3.400 ettari di estensione protegge boschi e brughiere, splendida cornice a dimore storiche di notevole bellezza e valore artistico in grado di ospitare eventi culturali. Tra i punti di maggior pregio dell'area si possono ad esempio citare il borgo storico di Castellazzo e la sua secentesca Villa Arconati, la Villa Borromeo Visconti Litta di Lainate, il Museo dell'Alfa Romeo e la Villa Ricotti di Arese, la Villa Borromeo di Senago, le antiche corti e le cascine storiche di Garbagnate.

"Insieme Groane" è stato costituito per perseguire i seguenti obiettivi:

- creare un polo culturale e del tempo libero che valorizzi i luoghi artistici, architettonici, ambientali dei comuni aderenti e del Parco delle Groane;
- rafforzare e sviluppare una cultura della cooperazione e di solidarietà istituzionale tra Enti Locali;

- impostare una nuova politica di rapporti con i privati sostenitori delle manifestazioni culturali che devono sempre più caratterizzarsi per managerialità e imprenditorialità;
- proporre una serie di iniziative culturali di elevato valore artistico che sappiano richiamare il pubblico dell'area metropolitana.

Altre attività coordinate dal Polo e dal Comune di Bollate sono il Festival teatrale **"Suburbia"** (4 giornate con 20 appuntamenti spettacolari e laboratori attoriali) realizzato dall'Associazione Nudoecrudo teatro nel mese di giugno che ha visto nell'ultima edizione la partecipazione di 1450 persone e la realizzazione del concorso teatrale per giovani compagnie "Upnea"; la realizzazione nei giardini di Villa Arconati della VI edizione di "Monologhiamo", primo festival di monologhi in Italia che ha coinvolto 2.500 partecipanti. Inoltre la rassegna musicale "Conoscere il Jazz" realizzata in primavera e la rassegna di musica classica "Autunno Musicale / Musica in Biblioteca" e del cineforum "Cinema per dire" con 15 appuntamenti con il cinema di qualità.

L'Ufficio Cultura coordina le riunioni di redazione del sito "www.insiemegroane.it", che è sicuramente il sito web principale di informazione a livello locale, e comprende i comuni del Polo Insieme Groane. Nell'anno 2009 il sito ha registrato n. 206.545 accessi per un totale di n. 861.295 pagine visitate. I dati sono tratti dal servizio statistico di Google.

Complessivamente sono state 248 le iniziative organizzate direttamente dal comune o in collaborazione con altre Associazioni e 49.475 le persone che hanno partecipato alle varie iniziative organizzate sul territorio.

Inoltre n. 55 iniziative esclusivamente patrocinate dal Comune di Bollate ed organizzate dalle numerose associazioni culturali bollatesi.

L'Ufficio Cultura organizza durante tutto l'anno importanti eventi culturali, tra i quali "La Musica dei Cieli" (che coinvolge l'intera provincia milanese con un cartellone di concerti nel mese di dicembre, ma che è preceduto da un lungo periodo di preparazione), rassegne di musica classica, jazz, teatro per bambini. La Musica dei Cieli, nello specifico, è un'iniziativa curata dalla Provincia di Milano che coinvolge molte chiese del territorio in cui si tengono concerti prestigiosi, anche con artisti di fama internazionale.

I Volontari hanno collaborato nella realizzazione grafica del materiale promozionale (n. 25.000 brochure, 700 manifesti, 1500 locandine) e nella distribuzione capillare dello stesso. Il progetto ha coinvolto n. 11 artisti di fama internazionale che si sono esibiti con concerti nelle chiese e i Volontari hanno fatto assistenza alla produzione e all'organizzazione soprattutto per quanto riguarda il concerto di Hevia realizzato a Bollate nel 2009 che ha visto la presenza di n.1.000 persone con un incremento anche nella raccolta dati per la mailing list.

Una particolare attenzione è dedicata all'attività di visite a mostre e città d'arte attraverso un programma annuale con finalità di far scoprire il territorio nazionale, ma soprattutto il patrimonio artistico locale attraverso la valorizzazione del territorio milanese. Il calendario prevede n. 12 visite durante l'anno (le visite possono durare mezza giornata, giornate intere o più giorni) per un totale di n. 25 giorni di uscita. Ogni anno la partecipazione supera sempre le 700 presenze, che si andrà incrementando attraverso la formula di collaborazione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest per la gestione in collaborazione dell'iniziativa e per la presentazione e un ulteriore ampliamento del bacino d'utenza. Anche in questo caso i Volontari del Servizio Civile hanno fornito attività di supporto nell'organizzazione delle visite. Hanno collaborato con gli operatori locali nelle fasi organizzative, nella predisposizione e diffusione del materiale informativo (n. 2000 brochure con il programma generale presentato a inizio anno e n. 3.000 volantini promozionali di ciascuna gita e n. 1.200 programmi contenenti informazioni storiche e artistiche sui luoghi visitati).

I volontari hanno seguito inoltre tutte le fasi di progettazione e ideazione della nuova iniziativa "Binomi. Prima biennale del Nord Ovest Milano" avviata e realizzata, oltre ad altri soggetti, da: Politecnico di Milano-Dip. INDACO, Insieme Groane, Cooperhò e che ha dato origine alla costituzione di diversi cantieri/laboratori sperimentali aperti ai giovani

dai 19 ai 25 anni e dislocati in vari Comuni del territorio, che culmineranno con la realizzazione della prima Biennale dedicata a giovani creativi in programma per maggio 2010 presso Fabbrica Borroni a Bollate, una vera e propria vetrina-performance delle attività dei cantieri. Per la biennale è previsto il coinvolgimento di n. 60 giovani del territorio.

Il bando, indirizzato ai giovani del territorio, ha visto la realizzazione di cinque cantieri, dislocati in sedi diverse e specializzate, strutturati attraverso seminari e laboratori sulle seguenti tematiche: Arte Contemporanea e Design, Servizi e Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale, Gestione e Promozione Eventi, Produzione Multimediale e Ospitalità in relazione a grandi eventi. La sperimentazione ha unito per la prima volta un network di attori diversi per competenze e ha attivato forti relazioni con i giovani creativi del territorio. Obiettivo principale del progetto è la valorizzazione della creatività giovanile a più livelli, che permetterà la formazione e lo sviluppo di progetti innovativi sul territorio con la finalità di inserire i giovani nel mondo professionale e di fornire opportunità di impiego e valorizzazione. Saranno coinvolti i giovani già attivi e in contatto con i soggetti presenti nel territorio, i giovani potenzialmente attivabili, ossia i giovani che hanno le potenzialità per sviluppare competenze che ancora non hanno trovato il modo di farlo, e i giovani fruitori, ossia quelli che parteciperanno alle proposte che verranno attivate. I volontari, in collaborazione con gli operatori di progetto, si sono occupati di tutta la fase propedeutica e della campagna di comunicazione e di promozione.

Il ruolo dei Volontari del Servizio Civile Nazionale sarà oltremodo fondamentale nelle fasi di organizzazione e gestione dell'intero progetto, in considerazione anche del fatto che esso si rivolge a un target giovanile che utilizza strumenti, linguaggi, canali e strategie in sintonia con quelli dei Volontari.

I volontari del Servizio Civile – Prospettive dopo il servizio

I Volontari del Servizio civile sono presenti da fine 2007 presso l'Ufficio Cultura del Comune di Bollate in n. 2 per ciascun anno.

Una volta terminato il servizio i volontari hanno spesso continuato forme di collaborazione con il Comune di Bollate o attraverso contatti conosciuti e coltivati durante l'anno di servizio.

In particolare i due volontari dell'anno 2008:

1. Attualmente continua una collaborazione con l'Ufficio Cultura di Bollate ed inoltre è stata assunta da Fondazione Comunitaria Nord Milano e effettua servizio di segreteria, organizzazione e coordinamento della sede presso il Comune di Bollate. La Fondazione è nata sul finire del 2006 con l'obiettivo di finanziare quei progetti socio-culturali realizzati sul territorio del nord Milano e di rilevante valore per la cittadinanza. La Fondazione Nord Milano non finanzia progetti propri ma aiuta le altre organizzazioni non profit del territorio a realizzare i loro progetti. Il rapporto è nato in sede di realizzazione del progetto "Una settimana fra le Groane".
2. A seguito dell'esperienza acquisita nell'anno di Servizio Civile e grazie ai suoi studi ha prestato servizio presso il Comune di Bollate come collaboratrice esterna seguendo parte della formazione storica degli studenti per "Una settimana fra le Groane" e li ha seguiti durante le giornate di visita. Come collaboratrice ha partecipato anche all'iniziativa "Un giorno a Villa Arconati" del 27 settembre. Collabora inoltre nella realizzazione di eventi e comunicazione di spettacoli con la società Commusic - Milano conosciuta durante il Festival di Villa Arconati per il quale la società stessa presta servizio.

In particolare i due volontari dell'anno 2009:

1. Partecipa ad una delle basi creative che andranno poi a presentare il loro lavoro

durante "Binomi. Prima biennale del Nord Ovest Milano" che avrà luogo nel maggio 2010. Ha partecipato ai primi incontri durante il Servizio Civile ed ha proseguito successivamente in maniera autonoma.

2. Parteciperà come collaboratrice esterna nella realizzazione dell'edizione 2010 di "Una settimana fra le Groane" grazie all'esperienza acquisita durante l'anno di servizio civile. Insieme ad altri volontari sta lavorando per la costituzione di un'Associazione culturale che gestisca dall'esterno alcune delle attività organizzate dal Polo Culturale Insieme Groane grazie alla professionalità acquisita durante l'anno di Servizio Civile.

Comune di Cesate

Il Comune di **Cesate** è caratterizzato da un territorio pianeggiante ancora ricoperto per buona parte da boschi e brughiere che per la loro particolarità e peculiarità ecologica sono stati individuati dalla Comunità Europea quale Sito di Interesse Comunitario (SIC). Il territorio, che ha un'estensione pari a circa 6 kmq, si trova all'estremo nord della provincia di Milano, a confine con la provincia di Varese e la nuova provincia di Monza-Brianza, e si posiziona fra due grandi arterie stradali di collegamento con la metropoli milanese, la strada statale Varesina e la strada provinciale Saronno-Monza, mentre è collegato con Milano tramite la stazione delle Ferrovie Nord Milano. I comuni confinanti con Cesate sono Solaro, Senago, Garbagnate Milanese, Limbiate (MB) e Caronno Pertusella (VA). Il territorio comunale è caratterizzato da una prevalente destinazione residenziale (circa il 40%) e da una forte attenzione all'ambiente con circa il 40% del proprio territorio destinato a Parco delle Groane, il restante territorio occupato da attività commerciali, artigianali, industriali ed agricole. Cesate è un paese mediamente popolato: popolazione complessiva: 13.350 abitanti al 31/12/2008.

Dalla lettura dei dati dei censimenti statistici della popolazione residente (il primo risale al 1861 con 1.163 abitanti) si può notare come ci sia stato un incremento sensibile di abitanti tra il censimento del 1951 (3.044 abitanti) e quello del 1961 (6.554 abitanti), tale incremento è indubbiamente legato alla realizzazione del Villaggio INA Casa che ha visto la sua nascita proprio in quel decennio. Un ulteriore balzo si è verificato poi nel censimento del 1971 (8.640 abitanti), in occasione degli anni del boom economico italiano, per poi arrestarsi nel decennio successivo (8.429 abitanti) e riprendere dagli anni '90 (10.831 abitanti nel censimento del 1991 e 12.317 abitanti in quello del 2001). Dal 2001 ad oggi la popolazione residente ha visto un incremento medio di anno in anno costantemente compreso fra l'1,5% ed il 2% fino ad arrivare al dato attuale di 13.333 abitanti. Con i dati attuali si può quindi riscontrare una densità pari a 2.222,17 abitanti per kmq rispetto al dato della vicina metropoli milanese di 7.140,8 abitanti per kmq e una composizione media delle famiglie cesatesi di 2,48 persone per ogni nucleo familiare su un totale di 5.368 nuclei famigliari.

Anche negli ultimissimi decenni le Amministrazioni che si sono succedute hanno scelto una gestione del territorio attenta agli aspetti ambientali e sociali della comunità tramite un uso accorto del territorio e dei servizi forniti (premiato come comune "Riciclone" e per l'attenzione e l'utilizzo delle pratiche legate alla bioarchitettura).

Lo sviluppo urbanistico del paese assume quindi un aspetto raccolto e residenziale, divenendo interessante per quanti, stanchi della metropoli, decidono di risiedere in luoghi più tranquilli.

Cesate è uno dei diciassette Comuni del Milanese consorziati nel Parco Naturale Regionale delle Groane ed è uno dei comuni più verdi della Lombardia.

Il Comune di Cesate ha inaugurato la nuova sede della biblioteca, ampliata e rivista rispetto alla precedente, nell'ottobre del 2005. Mille metri quadrati definiscono il nuovo volto dell'ex centro civico San Carlo che ospita la biblioteca comunale e i servizi culturali di Cesate. L'accuratezza e la passione dell'arch. Broilo che ha curato la ristrutturazione descrivono la nuova biblioteca. Discreti ed eleganti gli accostamenti di colore, i beige con

le tonalità aranciate si inseguono per le scale, un recupero della memoria con il mantenimento della pietra antica, allusioni al futuro con le ampie vetrate e l'utilizzo di materiali ferrosi. trasparenze e leggerezza si accostano ai tratti barocchi del colore denso e della purezza delle linee. Una vasca, sul retro del palazzo, costruita seguendo i criteri del feng shui. Un porticato dalle linee essenziali ospita una caffetteria che si apre sul cortile lastricato antistante l'ingresso della biblioteca.

La biblioteca di Cesate vuole essere per il cittadino un mondo possibile. L'apertura è oggi quotidiana, ad esclusione della domenica, per un totale di 42 ore settimanali e, tutti i giorni, ad esclusione del sabato (chiusura anticipata alle 18) le porte della biblioteca sono aperte fino alle 20 per rendere possibile la frequentazione a chi lavora fuori dal territorio e a quanti, oberati dagli impegni quotidiani, non riescono a sottrarsi ai ritmi di vita consueti. L'apertura allargata e continua, senza chiusura nella pausa pranzo, consente anche a tutti quelli che lavorano nel territorio di avvicinarsi alla biblioteca senza ansie del tempo che corre. Presso la sede esiste una sala conferenze con 80 posti e un moderno impianto di riproduzione audio e video, spazio che viene usato per le attività culturali dell'ente e dalle diverse associazioni, gruppi ed enti di interesse locale e sovracomunale.

La biblioteca e l'ufficio cultura, da sempre accorpati, supportano l'organizzazione delle iniziative e delle attività culturali del comune. La biblioteca è costruita e pensata come uno spazio continuamente modificabile e adattabile. Può essere una sala di lettura per tutta la giornata e trasformarsi in uno spazio teatrale o in una sala concerto. Le librerie, tutte su ruota, si muovono con estrema facilità e divengono spesso quinte utili ad ospitare eventi di genere diverso. Fra le varie proposte, attive esclusivamente sul territorio di Cesate, anche se promosse con i canali allagati di Insieme Groane, si cita il festival "Fra le nuvole parlanti" e le animazioni a cadenza quindicinale di "Lo specchio di Alice". Si ricordano poi gli incontri del gruppo di lettura "E adesso sfogliami...", coordinati da uno scrittore e docente di letteratura, gli incontri tesi all'approfondimento del linguaggio artistico e cinematografico, con organizzazione di cicli di cineforum "Sguardi d'autore", i concerti di musica jazz all'aperto durante i mesi estivi "Cesatelive", i concerti di musica classica con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano "Tentami... o musica" ecc.

Cesate fa parte del Polo culturale Insieme Groane. Il Polo Culturale "Insieme Groane" è uno dei cinque poli culturali che ha ispirato e poi avviato il progetto "MetroPòli", nato nel 1996 con lo scopo di valorizzare i beni culturali e ambientali di ogni singolo Comune appartenente alla provincia di Milano, promuovendo associazioni tra essi che favorissero la nascita di eventi ed iniziative culturali che affondassero le radici nel territorio, diffondendone la conoscenza ben oltre i confini provinciali. "Insieme Groane" è formato dall'associazione dei Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Lainate e Novate Milanese, Senago e Solaro che si trovano nelle vicinanze del Parco Regionale delle Groane, che nei suoi 3.400 ettari di estensione protegge boschi e brughiere, splendida cornice a dimore storiche di notevole bellezza e valore artistico in grado di ospitare eventi culturali. Unitamente ai comuni convenzionati si organizzano attività sovracomunali di carattere musicale, percorsi di promozione di conoscenza del territorio. Fra questi si evidenzia "Una settimana fra le Groane", attivato nel 2008 e proseguito nel 2009. Continuerà certamente nel 2010. Nel 2008 è stato realizzato il volume "Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano", una guida storica e artistica del territorio di 138 pagine con fotografie e cartine, e con allegato un cd fotografico con 700 immagini di chiese, ville, oratori e menù interattivi) e dei beni architettonici presenti, festival performativi di animazione teatrale dedicati ai più piccoli. Considerati i risultati ottenuti - "Una settimana fra le Groane" ha registrato 19.271 presenze alle visite guidate e n. 14.355 visitatori agli eventi collaterali realizzati durante la settimana, per un totale di n. 33.626 presenze complessive - e considerata l'enorme risonanza che l'evento ha avuto fra le Istituzioni e nei canali di comunicazione, si intende istituire un vero e proprio appuntamento con la "Settimana fra le Groane", la cui prossima realizzazione è prevista

per il periodo 17-25 aprile 2010. L'intenzione è quella di rendere, dopo questa seconda esperienza, l'appuntamento di "Una settimana fra le Groane" come uno degli eventi principali della primavera. Le iniziative del 2009 in particolare si sono arricchite di eventi che hanno attratto un ampio pubblico. Cesate apre al pubblico esclusivamente siti religiosi non avendo sul territorio ville di pregio architettonico ma, dal 2010, organizzerà visite guidate per il villaggio Ina, esempio di architettura degli anni '50 dello studio Belgioioso e BBPR, oltre la già nota chiesa di Ignazio Gardella. Le giovani guide volontarie formate dai docenti dell'Università dell'Insubria saranno accompagnate da membri di associazioni di volontariato locale. Nel Santuario saranno organizzati microconcerti per i gruppi di visitatori.

I concerti della nuova rassegna "Musica in Rete", anche con il contributo della Fondazione Cariplo, hanno permesso di circuitare una proposta di musica classica di alto livello nei diversi siti del territorio. "La Musica dei Cieli", che coinvolge l'intera provincia milanese con un cartellone di concerti nel mese di dicembre La Musica dei Cieli, è un'iniziativa curata dalla Provincia di Milano che coinvolge molte chiese del territorio in cui si tengono concerti prestigiosi, anche con artisti di fama internazionale.

Cesate aderisce al progetto "Lavori in corso nel nord-ovest: Cantieri creativi per la Biennale dei Giovani", con durata gennaio 2009- giugno 2010. Il bando, indirizzato ai giovani del territorio, prevede la realizzazione di cinque cantieri, dislocati in sedi diverse e specializzate, strutturati attraverso seminari e laboratori sulle seguenti tematiche: Arte Contemporanea e Design, Servizi e Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale, Gestione e Promozione Eventi, Produzione Multimediale e Ospitalità in relazione a grandi eventi. I progetti realizzati culmineranno nella "Biennale dei giovani" nel 2010, che rappresenta una vetrina-performance delle attività dei cantieri. Obiettivo principale del progetto è la valorizzazione della creatività giovanile a più livelli, che permetterà la formazione e lo sviluppo di progetti innovativi sul territorio con la finalità di inserire i giovani nel mondo professionale e di fornire opportunità di impiego e valorizzazione. Saranno coinvolti i giovani già attivi e in contatto con i soggetti presenti nel territorio, i giovani potenzialmente attivabili, ossia i giovani che hanno le potenzialità per sviluppare competenze che ancora non hanno trovato il modo di farlo, e i giovani fruitori, ossia quelli che parteciperanno alle proposte che verranno attivate.

Attraverso un finanziamento di Fondazione Cariplo per gli anni 2008/2009, unitamente ai comuni di Baranzate, Senago e Garbagnate Milanese si è realizzato un progetto espressamente dedicato ai ragazzi della scuola primaria denominato "Arte e bambini. Il progetto ha come finalità la crescita artistica dei ragazzi coinvolti, attraverso il contatto diretto con l'arte e gli artisti e grazie alla realizzazione di laboratori creativi nelle arti: gli ambiti di riferimento saranno quelli del teatro, della musica, dell'arte pittorica e materica, dell'espressività corporea e si avvarranno di una metodologia attiva, centrata sul sentire, sul fare, sul costruire, con i dovuti adattamenti per fasce d'età. A Cesate si sono svolti incontri con i docenti delle scuole e interventi laboratoriali sul "teatro degli oggetti e delle forme" curato dal teatro del Buratto. Obiettivo del laboratorio è quello di suggerire un percorso di lavoro che stimoli la curiosità verso le forme e i materiali, privilegiando il momento di osservazione e di conoscenza di materiali differenti, della possibile elaborazione e della loro trasformazione in chiave narrativa. Verrà proposto ai bambini partecipanti uno stimolo guida rappresentato dall'osservazione di alcune opere di Bruno Munari per giungere successivamente a una definizione originale e personale del percorso, che favorisca un approccio di elaborazione creativa e un avvicinamento alla creazione artistica e all'arte performativa.

Il nuovo progetto "Walk-about. Percorsi extraurbani tra musica e teatro" finanziato da Fondazione Cariplo prevede la realizzazione di numerosi concerti musicali attraverso il prestigioso partner Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e di cicli di conferenze dedicati all'ascolto. Finalità principali del progetto sono il

potenziamento e la sistematizzazione di un percorso di accompagnamento del pubblico alla fruizione delle arti dal vivo e la valorizzazione dei contesti storico-artistici, elemento strategico per il rilancio del territorio e per la realizzazione di iniziative mirate di avvicinamento alle arti dal vivo. Il comune di Cesate ospiterà uno dei prestigiosi concerti in una delle chiese del territorio e accompagnerà la rassegna con incontri mirati a sviluppare la conoscenza musicale e la capacità d'ascolto.

Rispetto agli obiettivi 2010/2011, l'Ufficio cultura si propone di implementare tre attività che coinvolgeranno espressamente il volontario in servizio civile:

1) Cesate Short Film Fest

Il festival nasce da una partnership tra gli assessorati alle politiche culturali, alle politiche giovani e la Biblioteca comunale, e si propone di avviare un percorso culturale duraturo nel tempo, che possa diventare un riferimento per la cultura del "corto".

La prima edizione si terrà nel 2010 (giugno 2010), ed è aperta a tutti quanti vogliono proporre il proprio prodotto video, della durata massima di 15 minuti, senza limitazioni di età e di residenza. La giuria sarà guidata dal regista Maurizio Nichetti, e premierà il miglior corto, ed un premio speciale sarà previsto per la migliore opera "under 26", per valorizzare la partecipazione giovanile. Altri probabili giurati (si è in attesa di conferma): Attilio Azzola, Raul Montanari, Barbara Sorrentini, Luigi Taccone.

Il volontario, il cui servizio si avvierà dopo la conclusione della prima edizione, sarà coinvolto nell'azione di organizzazione del materiale della prima edizione, e nell'organizzazione della seconda edizione, prevista per il 2011.

2) Collaborazione Polo Insieme Groane

L'ufficio manterrà ovviamente il rapporto di partnership con gli altri Uffici Cultura dei Comuni aderenti al polo, per le diverse attività e per la co-progettazione e la realizzazione del calendario di eventi del polo InsiemeGroane che si realizzeranno sul territorio cesatese. In particolare Cesate aderisce ai progetti "Walkabout" per lo sviluppo della conoscenza musicale, in collaborazione con l'Orchestra Verdi di Milano e al progetto "Festa della Filosofia" che prevede incontri di filosofia, cinema, letteratura e performance artistiche, in collaborazione con l'ass. Albo Versorio, composta da giovani under 30.

3) Ufficio stampa

L'Ufficio Cultura cura autonomamente tutta la linea grafica del materiale di comunicazione e si occupa anche dell'ufficio stampa. I Volontari potranno contribuire ad ampliare questo servizio attraverso la raccolta dati per la mailing list, la realizzazione di comunicati stampa, la rassegna stampa, l'aggiornamento di siti web, blog dedicati, la pagina di FB della biblioteca e dell'ufficio cultura.

I volontari del Servizio Civile – Prospettive dopo il servizio

Presso l'Ufficio politiche culturali e biblioteca del comune di Cesate i volontari del Servizio Civile Nazionale non hanno mai svolto servizio. Questa prima esperienza sarà fondamentale per l'ufficio cultura di Cesate nelle fasi di organizzazione e gestione dei progetti culturali in corso in affiancamento agli operatori culturali e anche nel dare stimolo a nuove proposte.

L'Ufficio Cultura cura autonomamente tutta la linea grafica del materiale di comunicazione e si occupa anche dell'ufficio stampa. I Volontari potranno contribuire ad ampliare questo servizio attraverso la raccolta dati per la mailing list, la realizzazione di comunicati stampa e la rassegna stampa. I volontari, in modo particolare, potranno contribuire alla realizzazione del nuovo progetto legato al mondo dei cortometraggi "Cesate Short Film Fest", in considerazione anche del fatto che esso si rivolge a un target indifferenziato che avrà però una maggiore attenzione nel pubblico giovanile, maggiormente in grado di utilizzare strumenti, linguaggi, canali e strategie in sintonia

con quelli dei Volontari.

.

7) *Obiettivi del progetto:*

COMUNE DI BOLLATE. UFFICIO CULTURA 12512	
Obiettivo generale:	
INCREMENTARE L'OFFERTA CULTURALE SIA A LIVELLO QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO IN PIU' PROPOSTE ARTICOLANDO LA SUA FRUIZIONE DA PARTE DI UTENTI DIFFERENZIATI IN UN BACINO SEMPRE PIU'AMPIO	
Obiettivi specifici	Risultati attesi e indicatori di valutazione
1. Attuazione dell'iniziativa "Una Settimana fra le Groane" attraverso il consolidamento di un circuito di promozione, valorizzazione e conoscenza dei beni culturali, architettonici e artistici del territorio rivolto in modo particolare ai giovani e ai volontari nell'intento di riscoprire le proprie radici	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione di tutti i giovani delle scuole superiori del territorio alla realizzazione del circuito "Una settimana fra le Groane", che si intende ripetere nella terza edizione (2010) attraverso il coinvolgimento di circa 3.000 ragazzi complessivamente in almeno 14 istituti, e oltre 300 ragazzi che svolgeranno effettivamente servizio di guida b) Incremento della partecipazione degli utenti ampliando il bacino di fruizione a livello locale, provinciale e regionale ai momenti di conoscenza dei beni culturali e in modo particolare all'iniziativa "Una settimana fra le Groane", con il coinvolgimento di almeno 30.000 persone anche alle iniziative correlate all'evento (considerato che nelle precedenti edizioni si è confermato tale numero di visitatori) c) Incrementare in modo considerevole gli accessi al sito di Insieme Groane almeno del 5%, attraverso la creazione di pagine costantemente aggiornate e la possibilità di interagire direttamente anche attraverso operazioni di comunicazione e promozione di attività o iniziative correlate all'evento, in particolare sfruttando la collaborazione con Provincia di Milano. Incrementare anche l'accesso attraverso i siti dei partner che ospiteranno un link alle iniziative culturali di Insieme Groane e i siti istituzionali dei Comuni coinvolti. d) Ampliare la fruizione dei beni aperti (10%) attraverso l'adesione di nuovi Comuni (da n. 3 a n.5) che partecipano al progetto ed aumentando il numero di beni aperti per ciascun Comune. Incrementare il numero delle associazioni coinvolte che rispetto alle 60 attualmente presenti si ipotizza di incrementare fra il 5 e il 10% e) Creare, rafforzare e consolidare le relazioni tra i giovani, le istituzioni e gli Enti locali attraverso operazioni di recupero delle proprie radici e di appartenenza ad un territorio con caratteristiche storiche specifiche. Monitoraggio delle relazioni intercorse anche attraverso la verifica del numero dei possibili rapporti futuri che si instaurano fra giovani e Istituzioni (valutazione del numero delle proposte di lavoro e collaborazione continuative instaurate)
2. Incrementare il numero dei fruitori a nuovi progetti di promozione ed educazione musicale e alla rassegna del Festival di Villa Arconati	<ul style="list-style-type: none"> a) Maggiore partecipazione di fruitori attraverso la predisposizione di un calendario sempre più articolato e differenziato di spettacoli con la realizzazione di almeno 20 proposte artistiche differenti. La verifica si attua attraverso l'incremento dei biglietti venduti per le iniziative a pagamento

	<ul style="list-style-type: none"> b) Sviluppo della partecipazione giovanile attraverso la presentazione di proposte musicali e artistiche proporzionate al target c) Aumento delle proposte musicali attraverso la realizzazione del nuovo progetto "Walk-About" con un programma più solido e articolato di iniziative. Realizzazione di un calendario di almeno n. 15 proposte musicali. La verifica si attua attraverso il monitoraggio dei biglietti venduti per le iniziative a pagamento e attraverso un rilevamento statistico per quelle a carattere gratuito
<p>3. Incrementare il numero delle attività culturali attraverso la differenziazione delle proposte realizzate sul territorio, migliorare la qualità, utilizzo di interventi innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Predisposizione di un calendario più ricco e articolato di proposte articolate fra spettacoli musicali, conferenze, mostre attraverso la realizzazione di almeno n° 80 giornate di attività b) Istituzionalizzazione permanente (attraverso anche protocolli d'intesa e altre forme di collaborazione) del rapporto con le associazioni culturali locali e con i proprietari dei beni privati per la gestione e l'organizzazione degli eventi c) Maggiore partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte, verificabile attraverso il numero dei biglietti venduti per le iniziative a pagamento e attraverso un rilevamento statistico per quelle a carattere gratuito d) Realizzazione del nuovo circuito "Ville di Delizia al Nord di Milano" coinvolgendo n.5 fra i luoghi storici e architettonici di maggior prestigio del territorio. Gli indicatori saranno monitorati attraverso il numero di nuove attività realizzate, dal numero dei visitatori e dai partecipanti ai laboratori didattici attraverso i criteri individuati nel Bando di Fondazione Cariplo che ha finanziato l'iniziativa
<p>4. Rendere riconoscibile e più efficace la comunicazione del sistema culturale esistente sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Aumento dell'utilizzo dei siti Internet di "Insieme Groane" e dell'archivio storico fotografico locale, e delle informazioni in essi contenuti. In particolare si intende incrementare di almeno il 10% il numero dei visitatori di ciascun sito; incremento dei visitatori (10%) dei siti dedicati alle singole iniziative: Settimana fra le Groane, Festival di Villa Arconati b) Utilizzo del numero verde dedicato per la promozione e l'informazione sugli eventi culturali proposti: tale meccanismo, gestito in parte anche dai volontari, permette di monitorare in modo capillare l'interesse e la partecipazione agli eventi e permette di mantenere un rapporto diretto con i fruitori, verificare le loro aspettative, monitorare critiche e suggerimenti, monitorare attraverso quali canali viaggia l'informazione. Si ipotizza un incremento del 5% della richiesta di informazioni c) Continuo potenziamento della banca dati (attraverso la raccolta di almeno n° 2.000 nuovi indirizzi e-mail) per permettere l'invio di newsletter e materiale informativo, e incremento delle relazioni con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest per trovare nuove sinergie e forme di collaborazione per quanto riguarda la realizzazione di visite guidate (incremento del 20%) e la collaborazione nelle attività di formazione e gestione degli eventi.

COMUNE DI CESATE. Biblioteca comunale cod 60446**Obiettivo generale:**

Avvicinare i giovani ai servizi culturali della biblioteca e creare possibilità di intervento in ambiti non ancora esplorati dalla biblioteca di Cesate che utilizzino linguaggi multimediali più vicini al target di riferimento e in grado di convogliare pubblico nazionale

Obiettivi specifici	Risultati attesi e indicatori di valutazione
5. Attuazione dell'iniziativa "Cesate Short Film Fest" attraverso il consolidamento di un circuito di promozione che utilizzi in modo adeguato le nuove tecnologie e i nuovi media, valorizzazione e conoscenza del linguaggio cinematografico e in modo particolare del mondo dei cortometraggi rivolto in modo particolare ai giovani e ai volontari nell'intento di sviluppare nuove possibilità di espressione artistica e nuove possibilità di inserimenti lavorativi.	<ul style="list-style-type: none">f) Partecipazione di un numero elevato di concorrenti videomaker al concorso, nel 2010 alla sua prima edizione, in grado di far vivere le attività culturali fuori dal territorio locale delle groane e, nel contempo, di far conoscere le bellezze architettoniche e artistiche del nostro territorio oltre alla ricchezza di proposte culturali anche a quelle fasce di popolazioni difficilmente raggiungibilig) Incremento della partecipazione degli utenti ampliando il bacino di fruizione a livello locale, provinciale e regionale (visitatori) con la serata di promozione del concorso di cortometraggi grazie anche ai nomi noti nel mondo del cinema e della letteratura presenti come giuratih) Incrementare gli accessi al sito del comune e al blog che promuove il concorso grazie anche alla ricaduta della notorietà del sito di Insieme Groane almeno del 10%, attraverso la creazione di pagine costantemente aggiornatei) Creare, rafforzare e consolidare le relazioni tra i giovani, le istituzioni e gli Enti locali attraverso la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi cinematografici.j) Monitoraggio delle relazioni attivate attraverso la verifica del numero dei possibili rapporti futuri che si instaurano fra giovani e Istituzioni (valutazione del numero delle proposte di lavoro e collaborazione continuative instaurate)
6. Incrementare il numero dei fruitori a nuovi progetti di promozione culturale e sociale	<ul style="list-style-type: none">d) Maggiore partecipazione di fruitori attraverso la predisposizione di un calendario sempre più articolato e differenziato di eventi con la realizzazione di almeno 30 proposte culturali differenti (cineforum, incontri, spettacoli teatrali, visite guidate, animazioni per bambini, rassegne teatro ragazzi ecc.). La verifica si attua attraverso il monitoraggio delle presenze alle diverse iniziative e al numero dei partecipanti paganti per quelle attività a pagamentoe) Sviluppo della partecipazione giovanile attraverso la presentazione di proposte musicali e artistiche proporzionate al targetf) Aumento delle proposte musicali attraverso la realizzazione del nuovo progetto "Walk-About" in collaborazione con il Polo Insieme Groane e di un ciclo di concerti con artisti esclusivamente under 26 organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili. Realizzazione di un calendario di almeno n. 5 proposte musicali. La verifica si attua attraverso un rilevamento

	<p>statistico.</p> <p>g) Aumento degli incontri relativi la rassegna di filosofia "la Festa della Filosofia" per l'edizione 2011. Realizzazione di un calendario di almeno 10 incontri. La verifica si attua attraverso il monitoraggio delle presenze.</p>
<p>7. Incrementare il numero delle attività culturali attraverso la differenziazione delle proposte realizzate sul territorio, migliorare la qualità, utilizzo di interventi innovativi</p>	<p>e) Predisposizione di un calendario più ricco e articolato di proposte articolate fra spettacoli musicali, conferenze, mostre attraverso la realizzazione di almeno 40 giornate di attività</p> <p>f) Maggiore partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte, verificabile attraverso il numero delle adesioni attraverso l'acquisto di tessere a pagamento (vedi cineforum "Sguardi d'autore" e l'iniziativa per i più piccoli "Lo specchio di Alice" e attraverso un rilevamento statistico per quelle a carattere gratuito</p> <p>g) Realizzazione di una nuova rassegna di incontri a carattere politico/sociale coinvolgendo le associazioni e gli enti del territorio, in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili. Gli indicatori saranno monitorati attraverso il numero di nuove attività realizzate, dal numero dei visitatori,</p>
<p>8. Rendere riconoscibile e più efficace la comunicazione esistente sul territorio</p>	<p>d) Aumento dell'utilizzo dei siti Internet del comune di Cesate, del blog di Cesate Short Film Fest, di FB della biblioteca e dell'ufficio cultura.</p> <p>e) Incremento dell'archivio fotografico locale del sito del comune e cura e aggiornamento costante delle informazioni in essi contenuti. In particolare si intende incrementare di almeno il 10% il numero dei visitatori di ciascun sito;</p> <p>f) Continuo potenziamento della banca dati (attraverso la raccolta di nuovi indirizzi e-mail) per permettere l'invio di newsletter e materiale informativo, e incremento delle relazioni con il Polo Insieme Groane e con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest per trovare nuove sinergie e forme di collaborazione</p>

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Comune di BOLLATE – UFFICIO CULTURA– cod. sede xxxx*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.*

Obiettivi	Attività	Tempi	Descrizione delle attività
1. Attuazione dell'iniziativa "Una Settimana fra le Groane" attraverso il consolidamento di un circuito di promozione, valorizzazione e conoscenza dei beni culturali, architettonici e artistici del territorio rivolto in modo particolare ai giovani e ai volontari nell'intento di riscoprire le proprie radici	1.1. Contatto e coinvolgimento di tutti i giovani delle scuole superiori del territorio alla realizzazione del circuito "Una settimana fra le Groane", che si intende ripetere nella terza edizione (2010) e nelle edizioni successive al fine di renderlo un appuntamento consolidato di forte impatto e riconoscimento di un territorio consapevole delle proprie radici storiche, artistiche e culturali.	2° - 10° mese (cadenza giornaliera)	1.1.1. Ripresa dei contatti già creati con le scuole 1.1.2. Predisposizione di momenti di incontro e formazione sia nelle scuole che fra i volontari per la presentazione dell'iniziativa, del sito e per l'individuazione degli studenti che diventeranno guide turistiche ai beni culturali 1.1.3 Realizzazione di approfondimenti storici e artistici, collaborazione nella formazione delle guide e predisposizione di percorsi simulati 1.1.4 Gestione dei volontari nelle fasi preliminari e organizzazione dei turni e della logistica delle visite attraverso il coinvolgimento di circa 3.000 ragazzi complessivamente in almeno 14 istituti, e oltre 300 ragazzi che svolgeranno effettivamente servizio di guida 1.1.5 Ripresa dei contatti con enti pubblici, privati e religiosi coinvolti nel progetto, contatto con le Associazioni che hanno già partecipato nelle edizioni precedenti e contatto con le nuove Associazioni 1.1.6. Organizzazione logistica e tecnica di "Una settimana fra le Groane" e di tutti gli eventi di spettacolo ecc. ad essa correlati
		11° - 12° mese	1.1.7. Verifica degli obiettivi ottenuti attraverso diffusione dei risultati alla stampa, alle scuole, agli enti e ai proprietari dei beni coinvolti. 1.1.8 Confronto con i diversi soggetti sulle criticità del progetto, monitoraggio dei suggerimenti sui possibili miglioramenti da apportare all'edizione successiva
	1.2. Utilizzo del bacino di fruizione a livello locale, provinciale e regionale per l'incremento della partecipazione degli utenti ai momenti di conoscenza dei beni	2° - 10° mese (cadenza giornaliera)	1.2.1. Predisposizione di tutte le attività di promozione e di comunicazione dell'iniziativa attraverso la predisposizione del materiale promozionale (volantini, brochure, manifesti ecc). 1.2.2 Aggiornamento e monitoraggio del sito dedicato,

	culturali e in modo particolare all'iniziativa "Una settimana fra le Groane", con il coinvolgimento di almeno 30.000 persone anche alle iniziative correlate all'evento		anche in collaborazione con la Provincia di Milano, la stampa locale e nazionale, la realizzazione di strumenti di comunicazione ad hoc.
			1.2.3 Attivazione e gestione del numero verde dedicato all'iniziativa, che funziona come fondamentale infopoint
			1.2.4. Individuazione di fasce particolari, di associazioni o gruppi (circoli culturali, circoli anziani ecc.) che saranno coinvolti nella visita e nel progetto. 1.2.5 Predisposizione, in comune accordo, del calendario delle manifestazioni e organizzazione della logistica.
			1.2.6 Individuazione di nuove forme di promozione e di nuove iniziative che possano attrarre pubblici nuovi e differenziati articolando ulteriormente le proposte 1.2.7. Organizzazione e gestione di tutti gli eventi di "Una settimana fra le Groane"
		11° - 12° mese	1.2.8. Verifica dei risultati ottenuti attraverso diffusione dei risultati alla stampa, alle scuole e agli enti coinvolti. 1.2.9 Predisposizione della rassegna stampa. Aggiornamento della sezione specifica del sito
		12°mese	1.2.10 Rendicontazione del progetto e comunicazione agli enti sostenitori
	1.3. Utilizzo delle potenzialità del sito internet e di tutte le tecnologie innovative di comunicazione attraverso un considerevole incremento degli accessi al sito di Insieme Groane attraverso la creazione di pagine costantemente aggiornate e la possibilità di interagire direttamente anche attraverso operazioni di comunicazione e promozione di attività o iniziative correlate all'evento, in particolare	Mensile	1.3.1. Relazione costante con il webmaster, gli operatori del Comune e della Provincia di Milano per l'aggiornamento di tutte le sezioni del sito, per la risposta alle domande, alla richiesta di informazioni e per la gestione del forum e del materiale inviato dai fruitori. 1.3.2 Gestione dell'interfaccia facebook per coinvolgere un bacino di utenza giovanile e utilizzare un canale più congeniale al linguaggio delle giovani guide che in questo modo si possono sentire più coinvolte e stimolate a partecipare in modo attivo 1.3.3 Relazioni con i gestori dei siti partner per la creazione di link ai siti dedicati

	<p>sfruttando la collaborazione con Provincia di Milano. Individuare operazioni di partenariato a livello comunicativo per utilizzare anche l'accesso attraverso altri siti che ospiteranno un link alle iniziative culturali di Insieme Groane compresi i siti istituzionali dei Comuni coinvolti.</p>		
	<p>1.4 Intessere relazioni continuative e costanti con i Comuni limitrofi facendo conoscere loro l'iniziativa e i suoi potenziali aspetti di sviluppo del territorio al fine di costruire una rete di relazioni e di attività correlate che portino al riconoscimento di una precisa individualità del territorio coinvolto utilizzando come primo mezzo l'aumento il numero di beni aperti gratuitamente per ciascun Comune</p>	<p>2°-3° mese</p>	<p>1.4.1 Individuazione, in collaborazione con gli operatori, dei nuovi Comuni che possono essere interessati a partecipare all'iniziativa 1.4.2 Partecipazione agli incontri con le Amministrazioni locali e con gli operatori degli Enti partecipanti 1.4.3 Individuazione di operazioni coordinate al fine di poter proporre ai nuovi Comuni attività che presentino ritorni considerevoli per i loro territori</p>
		<p>4°-5° mese</p>	<p>1.4.4 Incontri con i nuovi Enti locali per la definizione delle modalità di partecipazione e l'individuazione dei nuovi beni coinvolti. Incontri di presentazione con le nuove guide appartenenti ai Comuni che collaborano</p>
		<p>6°-10° mese</p>	<p>1.4.5 Incontri di formazione per le nuove guide 1.4.6 Incontri con i proprietari pubblici e privati dei nuovi beni coinvolti per elaborare il calendario delle visite, le modalità di visita, gli orari di apertura e gli eventi collaterali da organizzare all'interno del</p>

			bene
		11°-12° mese	1.4.7 Verifica dei risultati ottenuti, del grado di soddisfazione dei nuovi partecipanti. 1.4.8 Verifica delle criticità per le edizioni successive. Comunicazione e diffusione dei risultati ottenuti
	1.5 Creare, rafforzare e consolidare le relazioni tra i giovani, le istituzioni e gli Enti locali attraverso operazioni di recupero delle proprie radici e di appartenenza ad un territorio con caratteristiche storiche specifiche	6°-10° mese (cadenza settimanale)	1.4.9 Incontri periodici con gruppi di volontari e di guide per verificare il procedere della formazione. 1.4.10 Incontri di verifica dei risultati e di scambio di opinioni e di accoglimento dei suggerimenti e delle proposte al fine di rendere attiva e consapevole la partecipazione dei giovani che si sentono protagonisti dell'intera iniziativa
2. Incrementare il numero dei fruitori a nuove iniziative di promozione ed educazione musicale e alla rassegna del Festival di Villa Arconati	2.1. Predisposizione di un calendario sempre più articolato e differenziato di spettacoli con la realizzazione di almeno 20 proposte artistiche differenti che possano andare ad interessare e coinvolgere diverse tipologie di utenza (per età, provenienza ed estrazione culturale)	2° - 5° mese	2.1.1. Lavoro preliminare di progettazione e confronto con gli organizzatori per la predisposizione di un calendario finalizzato al coinvolgimento di nuovi fruitori. Momenti di scambio e verifica
		6°-11° mese (cadenza giornaliera)	2.1.2 Definizione del calendario; attuazione di tutte le operazioni di comunicazione e promozione. 2.1.3 Organizzazione e gestione dell'evento secondo il calendario prestabilito
		12° mese	2.1.4 Verifica degli obiettivi ottenuti e valutazione delle criticità
	2.2. Sviluppo della partecipazione giovanile attraverso la presentazione di proposte musicali e artistiche proporzionate al target	2° - 5° mese (cadenza settimanale)	2.2.1. Sviluppo di forme tradizionali e innovative di comunicazione per raggiungere il pubblico giovanile. 2.2.2 Predisposizione di momenti di incontro per la presentazione delle diverse fasi del progetto, già in corso di attuazione e ancora da realizzare

	<p>2.3. Realizzazione del nuovo progetto "Walk-About" che presenta un programma più solido e articolato di iniziative.</p> <p>Il progetto in particolare, per il numero di Enti istituzionali coinvolti e per il numero di partner pubblici e privati, ha le caratteristiche di incidere sul territorio creando un circuito coordinato di proposte che coinvolge un flusso di fruitori extracomunali e permette di realizzare reti culturali consolidate nell'intero territorio</p>	2°-3°- mese	2.3.1. Costituzione del calendario delle proposte inserite nel progetto
		4°-5° mese	2.3.2 Predisposizione del materiale a stampa di comunicazione e promozione. 2.3.3 Studio di strategie nuove per la promozione e la diffusione del materiale
		6°-11° mese	2.3.4 Realizzazione delle manifestazioni in calendario attraverso l'organizzazione e la logistica. Gestione della richiesta di informazioni. 2.3.5 Aggiornamento del sito internet. Rapporti con i media per la promozione degli eventi.
		12° mese	2.3.6 Verifica dei risultati ottenuti, verifica delle criticità. 2.3.7 Rendicontazione e stesura della relazione conclusiva di progetto da inviare all'Ente sostenitore
3. Incrementare il numero delle attività culturali attraverso la differenziazione delle proposte	3.1. Predisposizione di un calendario più ricco e articolato di proposte articolate fra spettacoli	2° - 12° mese (cadenza giornaliera)	3.1.1. Rilevazione di tutte le manifestazioni promosse o sostenute dall'Amministrazione Comunale

realizzate sul territorio, migliorare la qualità, utilizzo di interventi innovativi	musicali, conferenze, mostre attraverso la realizzazione di almeno n° 80 giornate di attività		3.1.2. Costruzione di una scala di priorità, rispetto a contenuti e opportunità culturali delle singole manifestazioni
			3.1.3. Reperimento di fondi integrativi, anche attraverso sponsor
			3.1.4. Organizzazione di eventi: - mostre - convegni - seminari - spettacoli e concerti - incontri su temi specifici
3.2. Analisi critica del territorio al fine di individuare le associazioni culturali locali e i proprietari dei beni privati interessati alla gestione e all'organizzazione degli eventi al fine di creare nuovi rapporti e di istituzionalizzarli in modo permanente (anche attraverso protocolli d'intesa e altre forme di collaborazione)	2° - 12° mese (cadenza settimanale)	Mensile	3.2.1. Studio del territorio, della sua costituzione, analisi dei bisogni e delle esigenze diffuse
			3.2.2 Rilevazione delle realtà del territorio interessate a collaborare
			3.2.3. Avvio di tavoli di confronto e co-progettazione
3.3. Monitoraggio costante sa in fase di prevendita, vendita e post vendita del numero dei biglietti emessi per le iniziative a pagamento e individuazione di metodologie di rilevamento statistico per il monitoraggio di quelle a carattere gratuito	Mensile	Mensile	3.2.4. Organizzazione di iniziative: - concerti - mostre - incontri e seminari anche di carattere specialistico
			3.2.5. Riunioni di équipe per valutare l'andamento del singolo intervento
			3.3.1 Costante monitoraggio dei partecipanti alle proposte realizzate. 3.3.2 Implementazione di nuove forme di comunicazione e promozione per favorire una più ampia partecipazione. 3.3.3 Rapporto costante con la stampa e i mass media per garantire una corretta promozione che permetta di raggiungere un pubblico sempre più vasto

	3.4 Realizzazione del nuovo circuito "Ville di Delizia al Nord di Milano" coinvolgendo n.5 fra i luoghi storici e architettonici di maggior prestigio del territorio. Tale piano permette, ancora una volta, di creare una forte relazione fra territori limitrofi individuando strategie comuni di sviluppo sia a livello culturale che turistico considerato anche la vicinanza al Polo Fieristico di Rho Pero e alle attività culturali e di valorizzazione implicite in Expo2015.	2° mese	3.4.1 Operazioni preliminari di conoscenza del progetto. 3.4.2 incontri di formazione con gli operatori locali
		3°-8° mese (cadenza settimanale)	3.4.3 Collaborazione con gli operatori di progetto per la collaborazione in alcune fasi di realizzazione; supporto nella parte comunicativa; nella parte organizzativa; supporto nella presentazione alle Istituzioni, alla stampa, agli Enti Locali. 3.4.4 Supporto in attività di promozione e nell'organizzazione di singole attività riguardanti nello specifico Villa Arconati 3.4.5 monitoraggio del progetto attraverso il numero di nuove attività realizzate, dal numero dei visitatori e dai partecipanti ai laboratori didattici attraverso i criteri individuati nel Bando di Fondazione Cariplo che ha finanziato l'iniziativa
		9°- 12°mese (cadenza settimanale)	3.4.6 Attività di supporto a tutte le iniziative che vengono realizzate all'interno del circuito delle Ville. 3.4.6 Definizione di ruoli specifici anche in base alle professionalità acquisite e all'evolversi del progetto
		12° mese	3.4.7 Verifica dell'attività svolta e accoglimento di suggerimenti e proposte
4. Rendere riconoscibile e più efficace la comunicazione del sistema culturale esistente sul territorio	4.1. Valorizzazione, aggiornamento e monitoraggio al fine di incrementare l'utilizzo dei siti Internet di "Insieme Groane" e dell'archivio storico fotografico locale, e delle informazioni in essi contenuti. Saranno seguiti i siti insiemegroane, il sito dell'Archivio fotografico locale e i siti dedicati alle singole iniziative: Settimana fra le Groane, Festival di Villa Arconati, Ville di Delizia	2° - 12° mese (attività con cadenza giornaliera e/o settimanale)	4.1.1. Sviluppare la sezione interattiva del sito "Insieme Groane" (attraverso la creazione di un "blog", questionari, referendum ecc.). 4.1.2 Monitoraggio dei siti dedicati alle specifiche iniziative 4.1.3. Digitalizzare la documentazione d'archivio iconografica (fotografie, manifesti, volantini ecc.) 4.1.4. Aumentare il numero di documenti contenuti nel sito dell'archivio storico fotografico locale e il loro utilizzo

4.2. Utilizzo del numero verde dedicato per la promozione e l'informazione sugli eventi culturali proposti: tale meccanismo, gestito in parte anche dai volontari, permette di monitorare in modo capillare l'interesse e la partecipazione agli eventi e permette di mantenere un rapporto diretto con i fruitori, verificare le loro aspettative, monitorare critiche e suggerimenti, monitorare attraverso quali canali viaggia l'informazione.	4° - 12° mese (attività con cadenza giornaliera e/o settimanale)	4.2.1. Gestione delle info e rapporto costante con i fruitori sia per soddisfare la loro richiesta di informazioni che per raccogliere opinioni o lamentele
		4.2.2. Potenziamento della produzione e invio di inviti e pubblicità su supporto cartaceo relativamente alle manifestazioni organizzate
		4.2.3. Potenziamento dell'informazione on-line attraverso un più puntuale aggiornamento del sito "Insieme Groane"
	11°-12°mese	4.2.4 Verifica dei risultati ottenuti e messa a punto di nuove strategie per migliorare la gestione della richiesta di informazioni
4.3. Continuo potenziamento della banca dati per permettere l'invio di newsletter e materiale informativo, e incremento delle relazioni con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest per trovare nuove sinergie e forme di collaborazione per quanto riguarda la realizzazione di visite guidate e la collaborazione nelle attività di formazione e gestione degli eventi.	2° - 12° mese (attività con cadenza giornaliera e/o settimanale)	4.3.1. Raccolta numeri di cellulare utenti
		4.3.2. Raccolta indirizzi e-mail utenti
		4.3.3. Creazione di una banca dati, in cui archiviare i dati raccolti
	Mensile	4.3.4. Avvio di un servizio di comunicazione con gli utenti tramite l'invio di newsletter (e-mail) e sms sui cellulari
	4.3.5 Momenti di incontro con gli operatori del CSBNO per lo studio, l'applicazione e la verifica di nuove forme di collaborazione	
11°-12°mese	4.3.6 Verifica dei risultati ottenuti e proposta di nuove strategie per incrementare la raccolta di indirizzi	
4.4. Valutazione periodica degli interventi realizzati	Mensile	4.4.1. Riunioni di équipe per valutare l'andamento del singolo intervento

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- n. 1 responsabile del progetto e del servizio, dipendente del Comune di Bollate

- n. 3 operatori dell'Ufficio Cultura (organizzazione eventi, relazioni con il pubblico, responsabili della comunicazione), dipendenti del Comune di Bollate
- n. 1 operatore del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest addetto alle attività di organizzazione eventi
- n. 15 volontari dell'Associazione "Auser" di Bollate
- n. 15 operatori dell'Ufficio Cultura di Enti che collaborano all'iniziativa (Comuni del Polo e Comuni aderenti all'iniziativa)
- n. 4 collaboratori esterni per l'organizzazione degli eventi (alcuni dei quali reclutati dagli ex Volontari del Servizio civile)

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari dovranno prima di tutto comprendere il ruolo che ricoprono all'interno della comunità in cui si trovano inseriti, ed in particolare, supportati dal personale responsabile, dovranno avvicinarsi alle articolate funzioni che l'Ufficio Cultura svolge. Il personale affiancherà costantemente i volontari per avviarli alle diverse attività e per stimolarli nella proposta di contributi autonomi e creativi.

I volontari collaboreranno, di supporto agli operatori dell'Ufficio Cultura, alle attività previste nei punti 1.1.2, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.5, 1.2.7, 1.2.8, 1.2.10, 1.3.1, 1.4.1., 1.4.2, 1.4.3, 1.4.5, 1.4.6, 1.4.7, 1.5.2., 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.3, 2.3.4, 2.3.6, 2.3.7, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5, 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.4.1, 3.4.2, 3.4.3, 3.4.4, 3.4.5, 3.4.6, 3.4.7, 4.1.1, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.3.4, 4.3.5, 4.3.6, 4.4.1 della tabella relativa ai piani di attuazione.

Gestiranno in autonomia, dopo l'opportuna fase di formazione e training, e comunque sempre coordinati e monitorati dall'OLP, le attività previste nei punti 1.1.1, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.4, 1.2.9, 1.3.2, 1.3.3, 1.4.4, 1.5.1, 2.3.5, 3.1.1, 3.2.1, 3.2.2, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3 della tabella relativa ai piani di attuazione.

Si precisa che tutte le operazioni di carattere burocratico-amministrativo necessarie per l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative e delle attività saranno svolte dal personale dipendente addetto a tali funzioni.

COMUNE DI CESATE. Biblioteca comunale cod 60446*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi..*

Obiettivi	8.1 Piani di attuazione e tempi	8.2 Attività previste	
<p>1. Attuazione dell'iniziativa "Cesate Short Film Fest" attraverso il consolidamento di un circuito di promozione che utilizzi in modo adeguato le nuove tecnologie e i nuovi media, valorizzazione e conoscenza del linguaggio cinematografico e in modo particolare del mondo dei cortometraggi rivolto in modo particolare ai giovani e ai volontari nell'intento di sviluppare nuove possibilità di espressione artistica e nuove possibilità di inserimenti lavorativi.</p>	<p>Progettazione, realizzazione bando di concorso, creazione logo dell'iniziativa, creazione mailing list di contatti di videomakers e della stampa di settore, pubblicazione bando siti web di riferimento, verifica possibilità creazione sito web ad hoc, accoglimento materiale video, visione materiale e selezione video da presentare durante la serata finale, attivazione contatti con registi ed esperti del settore da invitare in qualità di giuria esaminatrice dei cortometraggi e/o come ospiti</p>	<p>1° - 5° mese</p>	<p>1.1.1 Progettazione dell'intervento e redazione bando di concorso e scheda di iscrizione</p> <p>1.1.2 Sviluppo <i>mailing list</i> esistente e creazione mailing list dedicata. Contatti siti di riferimento per pubblicazione bando di concorso</p> <p>1.1.3 Realizzazione grafica logo evento, promozione territorio e sui <i>website</i> di riferimento, realizzazione comunicati stampa e attività di pubblicizzazione</p> <p>1.1.4 creazione <i>mailing list</i> contatti esperti di settore e mondo del cinema, della letteratura, della fotografia, della musica</p> <p>1.1.5 acquisizione materiale pervenuto, controllo e verifica. Contatti personalizzati con i partecipanti</p> <p>1.1.6 organizzazione giuria popolare per la preselezione del materiale pervenuto e regolamentazione norme per l'espressione del giudizio utile alla selezione</p> <p>1.1.7 aggiornamento siti di riferimento</p>

	<p>Realizzazione materiale di promozione della serata di presentazione e di premiazione, pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali consueti e tramite <i>website</i> di riferimento, valutazione esigenze tecniche relative alla proiezione dei video pervenuti, organizzazione serata con presentatore, servizio catering e premiazione finale</p>	<p>6°- 12° mese</p>	<p>1.2.1 Realizzazione materiale di comunicazione serata di presentazione. Organizzazione ufficio stampa. Realizzazione ufficio stampa e rassegna stampa</p> <p>1.2.2 Organizzazione <i>location</i> preposta ad ospitare la serata</p> <p>1.2.3 Verifica esigenze tecniche</p> <p>1.2.4 Realizzazione serata</p> <p>1.2.5 Verifica delle presenze attraverso il monitoraggio e un'analisi statistica del target interessato all'evento</p>
--	--	-----------------------------	---

<p>2. Incrementare il numero dei fruitori a nuovi progetti di promozione culturale e sociale.</p> <p>3. Incrementare il numero delle attività culturali attraverso la differenziazione delle proposte realizzate sul territorio, migliorare la qualità, utilizzo di interventi innovativi</p>	<p>2.1 Maggiore partecipazione di fruitori attraverso la predisposizione di un calendario sempre più articolato e differenziato di eventi con la realizzazione di almeno 30 proposte culturali differenti (cineforum, incontri, spettacoli teatrali, visite guidate, animazioni per bambini, rassegne teatro ragazzi ecc.). La verifica si attua attraverso il monitoraggio delle presenze alle diverse iniziative e al numero dei partecipanti paganti per quelle attività a pagamento.</p> <p>2.2 Sviluppo della partecipazione giovanile attraverso la presentazione di proposte musicali e artistiche proporzionate al target.</p> <p>2.3 Aumento delle proposte musicali attraverso la realizzazione del nuovo progetto "Walk-About" in collaborazione con il Polo Insieme Groane e di un ciclo di concerti con artisti esclusivamente under 26 organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili.</p>	<p>1° 12° mese</p>	<p>2.2.1 Progettazione preliminare e incontri di confronto e valutazione con operatori tecnici e politici per la predisposizione di un calendario finalizzato a coinvolgere un numero maggiore di fruitori</p> <p>2.2.2 Predisposizione del calendario. Confronto con le attività del territori promosse dall'associazionismo locale e da altri enti organizzatori.</p> <p>2.2.3 Valutazione fondi a disposizione ed eventuale reperimento fondi aggiuntivi. Coinvolgimento aziende del territorio nella vita culturale del comune.</p> <p>2.2.4 Organizzazione degli eventi calendarizzati. Valutazione e confronti sui problemi gestionali e sulle possibili criticità emerse.</p> <p>2.2.5 Attività di comunicazione, ufficio stampa, rassegna stampa, aggiornamento siti di riferimento, realizzazione materiale grafico di supporto</p> <p>2.2.6 Monitoraggio presenze e verifica dei risultati ottenuti</p> <p>2.2.7 Rendicontazione amministrativa. Cura e gestioni degli aspetti burocratici e normativi essenziali.</p>
---	--	----------------------------	--

<p>4. Rendere riconoscibile e più efficace la comunicazione esistente sul territorio</p>	<p>4.1 Aumento dell'utilizzo dei siti Internet del comune di Cesate, del blog di Cesate Short Film Fest, di FB della biblioteca e dell'ufficio cultura.</p> <p>4.2 Incremento dell'archivio fotografico locale del sito del comune e cura e aggiornamento costante delle informazioni in essi contenuti. In particolare si intende incrementare di almeno il 10% il numero dei visitatori di ciascun sito;</p> <p>4.3 Continuo potenziamento della banca dati (attraverso la raccolta di nuovi indirizzi e-mail) per permettere l'invio di newsletter e materiale informativo, e incremento delle relazioni con il Polo Insieme Groane e con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest per trovare nuove sinergie e forme di collaborazione</p>	<p>1° 12° mese</p>	<p>4.1.1 Aumento dell'utilizzo del sito internet del comune di Cesate, del blog Cesate Short Film Fest, di FB della biblioteca e dell'ufficio cultura. Cura dell'attivazione dei link con il sito InsiemeGroane del Csbno</p> <p>4.1.2 Monitoraggio dei siti di riferimento, della pubblicazione delle attività, in particolare del concorso di cortometraggi, nei siti e nei blog in grado di ampliarne la visibilità</p> <p>4.2.1 Recupero e visione delle foto degli eventi realizzati, archiviazione informatizzata, digitalizzazione foto non in formato digitale, digitalizzazione rassegna stampa. Inserimento news e aggiornamento iconografico</p> <p>4.2.2 Incremento del numero di informazioni relative alle attività culturali. Cura dei contenuti inseriti. Gestione dei rapporti con i fruitori e utenti. Gestione e cura nelle risposte e nel reference.</p> <p>4.3.1 Raccolta contatti e-mail e di telefoni portatili. Aggiornamento costante mailing list. Creazione mailing list ad hoc per le diverse tipologie di target e di manifestazione.</p> <p>4.3.2 Valutazione e verifica dei risultati ottenuti. Gestione punti di criticità</p>
--	---	----------------------------	--

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- 2 operatori culturali e di biblioteca a full time – dipendenti ente
- È prevista l'assunzione di 1 operatore a tempo indeterminato – in attesa di espletamento concorso

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari in servizio civile supporteranno il personale dell'ufficio politiche educative e della biblioteca nel lavoro organizzativo delle diverse attività culturali in programma per il periodo considerato e, in particolare, saranno attivati nell'organizzazione del concorso di cortometraggi e della serata finale di presentazione in tutte le sue progettuali indicate in specifico negli obiettivi di cui sopra.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Gli obblighi relativi alla realizzazione del progetto sono da intendersi comuni a tutte le sedi di servizio.

- Disponibilità alla flessibilità oraria (sin in termini di ore di lavoro giornaliere e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio.
- Disponibilità a recarsi presso altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi.
- Disponibilità alla prestazione del servizio in altre sedi appartenenti al medesimo progetto per brevi periodi e per attività funzionali alla realizzazione del progetto stesso.
- Disponibilità all'utilizzo degli automezzi di proprietà dei Comuni partecipanti al progetto per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso.
- Riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali a norma DLgs 196/2003.
- Rispetto delle normative sulla sicurezza dlgs 81/08.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Comune di Bollate

- invio al domicilio di tutti i giovani residenti in Bollate di età compresa tra i 18 ed i 28 anni della guida informativa
- Realizzazione di incontri informativi sul territorio, in stretta collaborazione con i servizi coinvolti
- Pubblicazione di articoli sui giornali locali e sul bollettino sull'informatore comunale QUI BOLLATE cartaceo ed on line
- Comunicati /annunci attraverso le radio locali (Radio Città Bollate, Radio Panda di Garbagnate, Radio Reporter di Rho)
- Invio di e-mail mirate ai giovani frequentanti i servizi a loro rivolti presenti sul territorio (CAG, Informagiovani...)
- Affissione di manifesti negli spazi pubblicitari dislocati sul territorio comunale
- Predisposizione di materiale informativo all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune
- predisposizione di una pagina web sul sito www.comune.bollate.mi.it

Per la realizzazione delle suddette attività si prevede un monte-ore di almeno 50 ore complessive

Comune di Cesate

- Approntamento e diffusione di 1000 volantini e X locandine di promozione
- organizzazione di una/due serate di presentazione del progetto rivolta ai giovani interessati
- predisposizione di una pagina web sul sito www.comune.cesate.mi.it

per la realizzazione delle attività si prevede un monte-ore indicativo di 20 ore complessive.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione dei volontari avverrà secondo un iter composto da 3 fasi in successioni, sintetizzate nello schema seguente:

Fasi	Oggetto di valutazione	Punteggi
a) Valutazione dei titoli	Titolo di studio Esperienza lavorativa Esperienze formative e varie	20 punti
b) Colloquio di gruppo	Abilità prosociali: - attitudine al lavoro di gruppo - imprenditività - leadership - attitudini organizzative - capacità comunicative	40 punti
c) Colloquio individuale	Esperienza / Conoscenze Motivazione Flessibilità organizzativa	40 punti
<i>tot</i>		100 pt max

Fase a: sarà svolta dal selezionatore accreditato (personale interno), prima dello svolgimento degli step successivi.

Fase b: sarà svolta dal selezionatore accreditato, affiancato da personale esterno all'ente (collaboratori) esperti in lettura di dinamiche di gruppo. Lo stesso selezionatore accreditato (Massimiliano Mancina) è esperto di tecniche animative teatrali, utili alla valutazione delle competenze prosociali. Il colloquio di gruppo verrà svolto raccogliendo tutti i volontari del progetto, se di numero pari o inferiore a 12. In caso di un numero maggiore, il colloquio sarà svolto in due sessioni, dividendo i volontari in due gruppi di

pari numerorità

Fase c: sarà svolta presso le singole sedi di servizio, cui i volontari saranno convocati, e prevede la costituzione di una commissione per ogni sede, costituita dal selezionatore accreditato e da uno/due responsabili di ogni sede di servizio (preferibilmente).

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Soggetti coinvolti

Si prevede di realizzare un sistema integrato di monitoraggio che permetta la rilevazione sistematica dell'andamento del progetto coinvolgendo gli attori che in esso si relazionano:

- I volontari in servizio civile
- Gli operatori locali di progetto
- Le altre figure che collaborano per la realizzazione del progetto (referenti dei comuni partecipanti)

Strumenti e Modalità di realizzazione

Con ciascuno dei soggetti si prevedono diverse modalità di monitoraggio:

con i VOLONTARI

- Monitoraggio mensile tramite richiesta di compilazione di una griglia di rilevazione, finalizzata ad individuare elementi critici e punti di forza delle attività svolte (indicatori: soddisfazione, coerenza tra livello di abilità individuali e compiti richiesti, clima organizzativo, livello del raggiungimento degli obiettivi). La richiesta avverrà prevalentemente on line (email, e/o Facebook), o quando non possibile, brevi manu.
- Monitoraggio bimestrale attraverso incontri della durata di 2/4 ore durante i quali saranno affrontate criticità e punti di forza emersi dalle griglie di rilevazione.
- Sempre con i volontari si prevede la compilazione di una relazione di fine servizio nella quale evidenziare le personali considerazioni sull'esperienza svolta oltre che una autovalutazione rispetto agli indicatori sotto riportati

Con gli OPERATORI LOCALI DI PROGETTO

- incontri trimestrali di 2/4 ore ciascuno nei quali confrontarsi sull'andamento complessivo del progetto, sulla relazione instaurata con i volontari in servizio e sul loro effettivo concorso nella realizzazione degli obiettivi del progetto stesso

Indicatori

Il monitoraggio porrà l'attenzione sulla rilevazione di diversi indicatori

- Indicatori di efficacia (rapporto tra obiettivi e risultati ottenuti) Numero di altri soggetti coinvolti nel progetto (destinatari indiretti, altri servizi, ...)
 - o Livello di raggiungimento degli obiettivi mediante l'analisi degli indicatori individuati da ciascuna sede di servizio al punto 7.
- Indicatori di efficienza (rapporto tra obiettivi e risorse utilizzate)
 - o Numero complessivo di destinatari coinvolti nel progetto e loro progressione temporale in relazione a quanto indicato al punto 8.3
 - o Rapporto tra ore destinate al progetto (da parte dei volontari e degli altri soggetti) e numero destinatari raggiunti
- Indicatori di soddisfazione
 - o Soddisfazione/insoddisfazione dei soggetti coinvolti (volontari/olp/destinatari, ...)
 - o Bilancio tra le aspettative e l'effettivamente agito da parte dei soggetti coinvolti
 - o Clima relazionale (qualità delle relazioni operatori/volontario/utenti)

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

no

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Comune di Bollate	
I candidati dovranno essere in possesso di un diploma di maturità di scuola media superiore e della patente di guida tipo B.	
Costituiranno titoli preferenziali, proprio per il tipo di contesto in cui i volontari andranno ad operare:	
<ul style="list-style-type: none"> • corsi post-diploma pluriennali anche a livello regionale: <ul style="list-style-type: none"> - assistenti di biblioteca; - operatori nel mondo della comunicazione; - corsi per animatori culturali; - corsi di informatica; • percorsi formativi universitari con conseguimento del diploma di laurea nelle seguenti Facoltà, secondo il vecchio ordinamento: Facoltà di beni culturali; Facoltà di conservazione dei beni culturali, Facoltà di lettere e filosofia; Facoltà di lingue e letteratura straniera; Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo; Facoltà di scienze e tecnologie informatiche; • percorsi formativi universitari, secondo il nuovo ordinamento: <ul style="list-style-type: none"> - classi di laurea di primo livello: lauree in lettere; lauree in lingue e culture moderne; lauree in scienze dei beni culturali; lauree in scienze della comunicazione; lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; lauree in scienze e tecnologie informatiche; lauree in filosofia; lauree in tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali; - classi di laurea di secondo livello: lauree di secondo livello in discipline affini a quelle del primo livello; • diplomi di specializzazione, master e dottorato di ricerca in discipline affini alle classi di laurea individuate; • esperienze di lavoro o volontariato documentate in ambito culturale, biblioteconomico e della comunicazione. 	

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Comune di Bollate	
spese per la promozione di eventi (volantini, manifesti, spot pubblicitari ecc.):	3.000 euro
- spese per compensi a personale tecnico per il sito, ad artisti e relatori invitati nell'ambito degli eventi organizzati per la realizzazione del progetto	5.000 euro
Comune di Cesate	
spese per la promozione di eventi (volantini, manifesti, spot pubblicitari ecc.):	3500
- spese per compensi a personale tecnico per il sito, ad artisti e relatori invitati nell'ambito degli eventi organizzati per la realizzazione del progetto	3000
	14.500 euro

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- Polo Culturale "Insieme Groane": supporto nella formazione dei volontari, nella realizzazione degli eventi e nel piano di comunicazione, uso gratuito di spazi e attrezzature per lo svolgimento del progetto.
- "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest": collaborazione nella gestione degli eventi, nelle attività di promozione del progetto e di formazione dei volontari.
- Associazione "Auser" di Bollate: supporto dei volontari nella gestione del progetto e nella sua promozione sul territorio.
- Accademia "Vivaldi": collaborazione nelle attività di promozione del progetto e gestione degli eventi musicali programmati.
- Joll

Alleghiamo inoltre una ricca serie di patrocini relativi alle manifestazioni prodotte dal Comune di Bollate

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Comune di Bollate

Ogni volontario sarà dotato di una postazione informatica personale (che potrà essere condivisa con altri operatori) composta da: personal computer con programmi gestionali, collegamento ad Internet, accesso al sito del Comune per aggiornamenti in tempo reale dell'attività del servizio, posta elettronica. La postazione sarà collegata ad una stampante.

Il volontario utilizzerà anche la strumentazione della mediateca e della sala conferenze (dvd, videoregistratore, videoproiettore).

Inoltre saranno messi a disposizione per l'attuazione del progetto: autovetture comunali, telefono, fax, scanner, fotocopiatrice, macchina fotografica digitale e tutto il materiale di cancelleria necessario.

Comune di Cesate

Ogni volontario sarà dotato di una postazione informatica personale (che potrà essere condivisa con altri operatori) composta da: personal computer con programmi gestionali, collegamento ad Internet, accesso al sito del Comune per aggiornamenti in tempo reale dell'attività del servizio, posta elettronica. La postazione sarà collegata ad una stampante.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Convenzione con l'Università Cattolica di Milano

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Convenzione con l'Università Cattolica di Milano

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Si prevede la partecipazione ad un percorso di orientamento di 12 ore al termine del periodo di servizio civile che permetta di certificare le competenze acquisite dai volontari da realizzarsi presso i seguenti enti terzi:

- Cooperativa Spazio Giovani di Monza
- Informagiovani di Novate Milanese

In accordo con l'Ente/gli enti certificatori si sono individuate le aree di competenza che saranno oggetto della valutazione e certificazione finale:

- o Competenze di Base → abilità e conoscenze di primo livello utilizzabili per un corretto approccio al mondo del lavoro ed alle organizzazioni professionali:
 - proprietà di linguaggio
 - capacità di comunicazione scritta e orale
 - capacità di relazione interpersonale di base
- o Competenze Trasversali → abilità e conoscenze utilizzabili in ambiti diversi sia sociali che professionali:
 - capacità di comunicazione efficace
 - capacità di relazionarsi efficacemente a diversi contesti
 - capacità di fronteggiare di situazioni problematiche
 - capacità di lavorare in gruppo
- o Competenze Tecniche Generali → Abilità e conoscenze che permettono il corretto svolgimento delle funzioni e delle mansioni assegnate
 - Capacità di instaurare e gestire una relazione educativa
 - Empatia,
 - Capacità di lavoro in Equipe
 - Capacità di elaborare e trasmettere informazioni in modo corretto
- o Competenze Tecniche relative al settore specifico di impiego → Abilità e conoscenze che permettono il corretto svolgimento di funzioni e mansioni assegnate e relative al settore nel quale si realizza il progetto specifico
 - competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione di eventi, rassegne teatrali, concerti musicali e conferenze
 - competenze nell'ambito della comunicazione e della "customer satisfaction"
 - capacità di interagire in modo attivo e continuativo con le realtà della comunità locale, approfondendo la loro conoscenza e realizzando interventi che abbiano un'incidenza rilevante dal punto di vista territoriale

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Garbagnate Milanese – Centro VARI-Eta' – Via Bolzano, 52
Comune di Bollate, piazza A. Moro 1, Bollate (MI)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale si realizza all'inizio del periodo di servizio civile.
È suddivisa in sessioni di lavoro dalla durata di 4 ore ciascuna. (vedi dettaglio al punto 33)

Alla formazione generale parteciperanno anche i volontari dell'ente che partecipano ad altri progetti al fine di favorire lo scambio e la relazione gli stessi

Viene realizzata in proprio, presso l'ente

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

no

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale utilizza sia lezioni frontali che dinamiche non formali. Nello specifico si prevede di realizzare incontri frontali per un totale di 28 ore (63% del monte ore complessivo) e dinamiche non formali per un totale di 16 ore (37% del totale del monte ore).
In entrambe i setting formativi si privilegeranno modalità di conduzione da parte dei formatori e di eventuali esperti che favoriscano il coinvolgimento attivo dei partecipanti. Per il dettaglio si faccia riferimento al punto 33

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale assume come riferimento le "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" sia come impostazione metodologica che in termini di contenuti formativi.

La caratterizzazione territoriale del progetto, richiede altresì l'approfondimento di alcune dinamiche locali e la conoscenza del contesto nel quale si inserisce il progetto stesso. Si ritiene opportuno inserire tale modulo all'interno della formazione generale anziché in quella specifica in quanto tutti i progetti proposti dall'ente si sviluppano nel medesimo contesto territoriale.

La formazione è un processo che opera in un continuum che percorre l'intero progetto; saranno quindi previsti moduli di formazione iniziale, riprese successive ed approfondimenti degli stessi nel corso di tutta la realizzazione del progetto.

Gli incontri non sono ordinati progressivamente: nel primo incontro e con il coinvolgimento attivo dei volontari verrà stabilita la scansione degli incontri quale azione propedeutica costituente l'attività formativa (costruzione del "patto formativo")

Tutti gli incontri sono della durata di 4 ore.

Sulla scorta dell'esperienza del progetto appena concluso, si intende sperimentare l'utilizzo di strumenti audio/video e multimediali per la produzione di materiale di sintesi del percorso formativo.

	Titolo	Metodologia
1° incontro	<u>L'identità del gruppo in formazione</u> - definizione dell'identità di gruppo dei volontari in servizio civile - introduzione dei concetti chiave	Dinamiche non formali - lavoro di gruppo - esercitazioni e giochi di ruolo
2° incontro	<u>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà</u>	Lezione frontale
3° incontro	<u>Il dovere di difesa della Patria:</u> - il dettato costituzionale - le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 - La Carta Europea - L'ordinamento delle Nazioni Unite	Lezione frontale
4° incontro	<u>La difesa civile non armata e nonviolenta</u> - Esperienze storiche ed esperienze attuali	Lezione Frontale interattiva lavoro di gruppo
5°	<u>La protezione civile:</u>	Dinamiche non

incontro	<ul style="list-style-type: none"> - la tutela della comunità attraverso la difesa e promozione dei beni collettivi - Progettazioni locali di "protezione civile" 	formali <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo - esercitazioni e giochi di ruolo
6° incontro	<u>La solidarietà e le forme di cittadinanza</u> <ul style="list-style-type: none"> - solidarietà sociale, welfare e diritti sociali - uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale e forme di cittadinanza - il concetto di integrazione sociale e gli strumenti per la sua promozione 	Lezione Frontale interattiva lavoro di gruppo
7° incontro	<u>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</u> <ul style="list-style-type: none"> - punti di contatto e differenze tra i 3 tipi di attori - analisi del sistema di relazione a livello locale 	Dinamiche non formali <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo - esercitazioni e giochi di ruolo
8° incontro	<u>La normativa vigente e la Carta di impegno etico:</u> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti e applicazioni 	Lezione frontale Dinamiche non formali: <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo
9° incontro	<u>Diritti e doveri del volontari- so del servizio civile</u>	Lezione frontale
10° incontro	<u>Presentazione dell'Ente:</u> <ul style="list-style-type: none"> - la storia dell'Ente locale e dell'ambito territoriale - caratteristiche sociali e sistema dei servizi - modalità organizzative dell'ente 	Lezione frontale Dinamiche non formali: <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo
11° incontro	<u>Il lavoro per progetti:</u> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche ed obiettivi del progetto - strumenti di valutazione dell'andamento dei progetti e del servizio. - valutazione del percorso di formazione generale 	Lezione frontale Dinamiche non formali: <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo

34) *Durata:*

44 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Biblioteca, piazza C.A. Dalla Chiesa 30, Bollate (MI)
 Biblioteca, via Piave 5, Cesate (MI)

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente stesso.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Cipelli Alberto, nato a Lecco il 25/04/1966
 - Banfi Riccardo, nato il 15/07/1978

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Cipelli Alberto: laurea in Architettura - operatore Ufficio Cultura del Comune di Bollate

- Banfi Riccardo, Laurea in scienze statistiche e demografiche, competenze maturate nell'ambito di regia, programmazione televisiva, cameraman,

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si pone l'obiettivo di fornire le competenze tecniche e le conoscenze teoriche necessarie per operare con cognizione di causa all'interno del servizio a cui fa capo il progetto.

La metodologia individuata coniuga perciò l'approccio cognitivo con la necessità di un contatto personale con le tematiche e le realtà settoriali coinvolte.

Sarà necessario prevedere:

- lezioni frontali nelle quali esplorare i diversi quadri di riferimento concettuali inerenti sia le dimensioni comuni del progetto che specifiche delle aree di intervento;
- incontri a carattere partecipativo finalizzati ad una migliore interiorizzazione dei concetti teorici espressi in precedenza;
- affiancamento/tirocinio nel quale sperimentare sul campo quanto appreso negli incontri d'aula, attraverso il confronto con operatori esperti;
- esperienze di laboratorio che permettano di simulare ed analizzare situazioni reali.

40) *Contenuti della formazione:*

Formazione di settore	N. ore
Presentazione del programma formativo	4
Presentazione della realtà territoriale locale	4
Presentazione teorica generale del servizio Biblioteca	8
Affiancamento del personale per la conoscenza pratica del servizio	12
Presentazione teorica degli specifici servizi della biblioteca (mediateca, fondo locale, prestito, sezione ragazzi)	12
Affiancamento del personale per la conoscenza pratica dei servizi relativi al punto precedente	16
Formazione all'uso del programma gestionale per il prestito ("Clavis")	8
Presentazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (di cui la biblioteca fa parte)	2
Descrizione della modalità per l'acquisto pratico di materiale (libri e multimedia)	8
tot	74

Formazione comune – Expo 2015	N. ore
L'Esposizione internazionale: storia e obiettivi	5
L'Expo 2015: caratteristiche, tematiche, stato dei lavori.	5
<i>Alimentazione e benessere</i>	5
- Cos'è un alimento	
- Necessità energetiche	
- Composizione chimica degli alimenti	
- Alimentazione e stili di vita	
<i>Alimentazione e diete</i>	5
- Il fabbisogno calorico	
- Allergie ed intolleranze	
- La piramide alimentare	
- Esempi di corretta alimentazione giornaliera	
tot	20

41) *Durata:*

94 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Ai fini del monitoraggio in itinere dei percorsi formativi, nel corso dell'attività stessa verrà somministrato un questionario al termine di ogni sessione formativa teso a rilevare i diversi indicatori che concorrono al successo formativo:

- interesse dei partecipanti;
- metodologia e conduzione degli incontri;
- contenuti espressi ed acquisiti;
- coinvolgimento personale e di gruppo;
- elementi organizzativi e logistici.

Il questionario sarà somministrato sia ai volontari che ai formatori, in modo da avere un quadro di valutazione complessivo, che consideri i diversi punti di vista e ruoli agiti nel contesto formativo.

Successivamente alle sessioni formative, la ricaduta dell'intervento sarà inoltre oggetto del monitoraggio generale del progetto; nel corso degli incontri mensili di monitoraggio si prevede infatti di individuare le correlazioni tra gli elementi acquisiti in fase di formazione e l'esperienza diretta di servizio civile, al fine di rilevare eventuali ulteriori fabbisogni formativi da riportare ai formatori (Operatori Locali di Progetto) per approfondimenti o integrazioni.

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente